



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la Scuola Secondaria di I grado DIZONNO dell'IC San Giovanni Bosco – Dizonno di Triggiano, Via Gramsci n 3 – Triggiano (BA), Codice Fiscale: 93548860720, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico, Dott.ssa Giuseppina Morano

e

l'IP Domenico Modugno di Polignano a Mare, Via L. Sturzo n.c. - 70044 Polignano a Mare (BA), Codice Fiscale: 93510750727, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico, Dott.ssa Margherita Manghisi

CONSIDERATO che la legge n. 59/1997, capo IV, art.21, stabilisce al comma 8 che "l'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale", e al comma 10 prevede "nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica, ampliamenti dell'offerta formativa da attuare con iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie scolastiche in orario extrascolastico e ai fini di raccordo con il mondo del lavoro";

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, stabilisce, agli articoli 7, 8 e 9 che le scuole possono "stipulare convenzioni con istituzioni, enti, associazioni e agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi" nonché nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa "promuovere e aderire ad accordi e convenzioni per progetti determinati";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, art. 43, capacità e autonomia negoziali delle istituzioni scolastiche;

VISTO la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto Interministeriale 92 del 24 maggio 2018 - Regolamento attuativo istruzione professionale

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

PREMESSO CHE che l'IP Domenico Modugno di Polignano a Mare (Ba) e la Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I.C. San Giovanni Bosco – Dizonno, attraverso un insieme di iniziative, volte a rafforzare il rapporto tra le scuole, perseguono i seguenti obiettivi:

- *promuovere specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali, individuando in esse lo strumento in grado di ottimizzare conoscenze, abilità e competenze*
- *promuovere azioni per l'orientamento degli studenti e delle studentesse e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del consumo attraverso l'apporto di attività didattico-educative progettate e realizzate da insegnanti di diversi gradi di istruzione secondaria;*
- *operare per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole dei percorsi di studi e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento della conoscenza delle opportunità formative per le studentesse e gli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo grado;*
- *promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti, sulle tematiche riferite;*
- *rendere disponibili le professionalità del proprio personale, per promuovere percorsi formativi atti a sviluppare nei giovani le competenze trasversali utili al loro futuro formativo;*
- *che tale collaborazione è finalizzata al miglioramento delle strategie di inclusione degli studenti, a una miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e di istruzione, nonché come fonte di promozione culturale, sociale e civile del territorio.*

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

PREMESSE E ALLEGATI

Considerate le premesse, tutti i documenti ivi richiamati e gli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

CONTENUTI E FINALITA'

Le Istituzioni scolastiche sono interessate a continuare la proficua collaborazione avviata già da qualche anno per la realizzazione di efficaci percorsi laboratoriali didattico-scientifici inclusivi attraverso il coinvolgimento dei ragazzi normodotati e con BES dei due diversi ordini di scuola.

Il presente protocollo, attraverso attività laboratoriali a sfondo scientifico, ha come scopo:

- a) *promuovere la collaborazione fra scuole per dare, secondo le rispettive competenze, piena e puntuale esecuzione ad azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa;*
- b) *offrire ad ognuno l'opportunità di apprendere attraverso esperienze pratiche, divertenti, stimolanti e facilitate, di favorire l'inclusione degli alunni con BES, di promuovere il lavoro cooperativo in ambiti ludico-espressivi in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno,*
- c) *perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi;*
- d) *favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità;*
- e) *favorire le competenze educative didattiche di base;*
- f) *favorire l'inclusione scolastica;*
- g) *prevenire il disagio e la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES;*
- h) *favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni;*
- i) *favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo;*
- j) *stimolare l'autonomia e l'autostima;*
- k) *riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico;*
- l) *individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate;*
- m) *sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni attraverso le nuove metodologie e tecnologie;*
- n) *rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia;*
- o) *fornire supporto alle famiglie degli alunni con BES;*

- p) creare una rete di supporto (referente area Inclusione, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima*
- q) favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico;*
- r) favorire lo sviluppo di una maggiore manualità, motricità e capacità organizzativa;*
- s) ricercare, programmare e cooperare tra docenti di ordini scolastici diversi per la continuità e l'orientamento;*
- t) favorire e sostenere, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020 la riduzione dei tassi di abbandono scolastico, con gli Obiettivi di Agenda 2030 un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e opportunità di apprendimento continuo per tutti e, prima ancora, con la Raccomandazione del Parlamento europeo del 2006, l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali.*

ART. 3 AZIONI

Le azioni integrative di carattere curricolare ed extracurricolare di ampliamento dell'Offerta Formativa, nello specifico riguarderanno il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Stimolare i cinque sensi in maniera controllata, ripetuta e costante per esercitare un apprendimento implicito (abitudine ad uno stimolo specifico)
- Imparare facendo
- Fare un'esperienza motivante favorendo l'inclusione di tutti gli alunni in base alle proprie competenze
- Utilizzare le conoscenze di base e il metodo scientifico per comprendere la realtà che ci circonda.
- Progettare modelli o simulazioni della realtà per comprendere i fenomeni
- Acquisire competenze trasversali
- Promuovere l'integrazione e valorizzare le differenze
- Sviluppare la cultura del rispetto per l'ambiente e la natura
- Acquisire principi di orticoltura avvicinando i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto
- Interiorizzare nuove regole e comportamenti legati alla nuova esperienza
- Apprendere conoscenze in campo botanico e agrario, sulla natura del terreno attraverso osservazioni in campo, analisi del ciclo vitale di una pianta, classificazione di piante, frutti e foglie
- Eseguire le fasi della coltivazione (preparazione del terreno e operazioni colturali)
- Osservare le piante in diversi ambienti (interno microgreens, esterno piante, frutti e erbe)
- Osservare i ritmi di sviluppo e comprendere interazioni fra ambiente, mondo vegetale e clima
- Realizzare manufatti con le principali tecniche grafico-pittoriche seguendo un progetto e un itinerario di lavoro, avvalendosi anche di tecnologia multimediale
- Conoscere i comportamenti corretti per mantenersi in salute
- Conoscere i valori nutrizionali, le modalità di conservazione, la stagionalità ed eventuali proprietà medicinali degli alimenti.
- Sviluppare capacità di problem solving e saper progettare semplici protocolli sperimentali.
- Saper scegliere materiali eco-friendly: sostenibilità del packaging.

- Incoraggiare i ragazzi al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.
- Creare una piena consapevolezza del cibo assunto, comprendendo gli effetti sul proprio organismo.

Art. 4

ADEMPIMENTI DELLE SCUOLE

In relazione a quanto indicato precedentemente indicato, le Istituzioni Scolastiche si impegnano a mettere a disposizione per il progetto:

- a. le competenze dei propri docenti;
- b. i prodotti dell'orto e gli attrezzi;
- c. i laboratori e gli spazi necessari al perseguimento delle finalità;
- d. la pubblicità e la diffusione degli esiti delle attività svolte nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

ART. 5

VALUTAZIONE E ATTESTAZIONI

Le parti concordano di utilizzare criteri di valutazione, come scheda di valutazione allegata alle singole convenzioni, che individuino le connessioni tra gli apprendimenti facendo emergere nel processo valutativo le competenze trasversali o personali, soft skill.

Le parti concordano le modalità di verifica e di rilascio di attestati specifici.

Gli attestati sono rilasciati al fine di permettere agli studenti di arricchire il loro curriculum vitae e facilitare l'inserimento di tutti.

Le parti concordano che l'attestazione rilasciata:

- a) sia coerente con il percorso formativo progettato;
- b) indichi tutte le competenze (in termini di autonomia e responsabilità) conseguite;
- c) individui eventuali elementi di eccellenza;
- d) testimoni la valenza formativa del percorso.

Art. 6

CONTENUTI DELL'ACCORDO

Le parti, con il presente accordo, intendono instaurare e istituzionalizzare la collaborazione tra le parti che si impegnano a promuovere e diffondere il presente protocollo e le attività da esso derivanti, ciascuna con i propri mezzi.

Le parti, altresì, si impegnano secondo le proprie disponibilità a mettere in atto azioni congiunte al fine di divulgare tale partnership e i risultati raggiunti.

ART. 7 **DURATA DELL'ACCORDO**

Il seguente accordo avrà durata triennale dalla data della firma e potrà essere rinnovato con il consenso delle parti.

REFERENTI

IP Domenico Modugno di Polignano a Mare
Proff. Santoliquido Mariella, Giuliani Battista e Basile Vito

Scuola Secondaria di primo grado Dizonno
I.C. San Giovanni Bosco Dizonno di Triggiano
Proff.sse Desario Costantina, Giuliano Maria, Pavone Wanna, Maselli Campagna Marcella

Letto, confermato, sottoscritto

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppina Morano

GIUSEPPINA MORANO
28.05.2025 08:53:41 CEST

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Margherita Manghisi

MARGHERITA MANGHISI
28.05.2025
08:39:07
UTC

